

ORDINE DEL GIORNO n. 687

Il Consiglio regionale

premessato che

- la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) costituisce uno dei cardini delle politiche in materia di istruzione, tramite cui la Regione Piemonte intende garantire il diritto allo studio e la libera scelta educativa riconoscendo, al tempo stesso, al sistema nazionale di istruzione ed istruzione e formazione professionale il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni;
- l'articolo 12 della l.r. n. 28/2007 prevede una duplice misura finalizzata a rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo. Si tratta di assegni di studio per iscrizione e frequenza e assegni di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e trasporti (noti come "buono scuola"), che vengono erogati in base ai criteri definiti nel Piano triennale degli interventi previsto dall'articolo 27 della legge stessa;

considerato che

- negli ultimi anni sono stati introdotti importanti correttivi che consentono di calibrare meglio il buono scuola rispetto alle esigenze delle famiglie richiedenti. In particolare, oltre al cambiamento relativo alla modalità di presentazione delle domande - che venivano raccolte ed inviate dai comuni mentre attualmente sono presentate unicamente on line tramite il portale Sistema Piemonte - con D.G.R. n. 3-435 del 20 ottobre 2014 è stata dimezzata la soglia ISEE per poter ottenere l'agevolazione portandola da 40.000 a 20.000 euro;
- con la legge regionale 11 novembre 2014, n. 17 (Ulteriori modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 'Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa') è stato superato il criterio dell'incidenza della retta sul reddito per la formulazione della graduatoria relativa alle scuole paritarie;
- con la legge regionale 22 dicembre 2015, n. 26 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015) è stato previsto che a decorrere dal bando relativo all'anno scolastico 2016/2017 gli assegni di studio siano erogati tramite voucher;
- altri importanti elementi di novità hanno riguardato il nuovo bando, pubblicato il 15 febbraio u.s., che opera su doppia annualità consentendo un riallineamento tra i tempi del bando e gli anni scolastici. Tale nuovo bando prevede un meccanismo di premialità per le famiglie che presentino domanda per entrambi gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016. In questo caso chi avrà diritto al doppio assegno otterrà il 100 per cento del contributo più alto, e il 60 per cento di quello inferiore;

rilevato che

- nel corso degli anni le risorse correnti destinate al finanziamento della l.r. n. 28/2007 hanno subito una considerevole riduzione rendendo pertanto imprescindibile programmare nelle tempistiche più opportune gli stanziamenti a bilancio atti a consentire la pubblicazione di nuovi bandi per l'erogazione del buono scuola;
- le risorse necessarie al sostegno economico del buono scuola 2016-2017 sono state quantificate in 13.000.000,00 di euro, che quindi dovranno essere rese disponibili almeno in sede di assestamento al bilancio per poter consentire l'uscita del bando regionale entro il prossimo autunno

impegna la Giunta regionale

a prevedere lo stanziamento in sede di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di 13.000.000 di euro a beneficio dei capitoli n. 169316 e 179686 (riguardanti rispettivamente gli assegni di studio per trasporto, libri e ampliamento POF e gli assegni per iscrizione e frequenza), in modo da consentire la pubblicazione entro l'autunno del 2016 del bando relativo al 2016-2017.

-----oOo-----

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare
del 31 marzo 2016*